

Un altro passo avanti per la grande Joni Mitchell

Pubblicato: Giovedì 9 Ottobre 2025



La nostra Joni continuava a sfornare capolavori uno via l'altro, ed è davvero un piacere, oltre che un dovere, seguirla. Ricorderete che avevamo visto la svolta elettrica di [Court and Spark](#) ed il [successivo live](#) metà elettrico e metà acustico: qui prosegue la strada del jazz rock facendosi ancora accompagnare, fra gli altri, dai Crusaders e dalla L.A. Express.

E si spinge ancora in là, incorporando in [The Jungle Line](#) le percussioni dei Drummers Of Burundi ed anticipando così l'interesse per la world music che avrebbe coinvolto Peter Gabriel e Paul Simon. Dal punto di vista dei testi invece abbandona del tutto il cosiddetto approccio confessionale – non trovate canzoni cantate in prima persona – per dedicarsi alle donne in generale e alla loro posizione nella società moderna.

[The Hissing](#) non ebbe lo stesso successo dei dischi precedenti, ma allora ci voleva un singolo che trascinasse l'album, e [In France They Kiss On Main Street](#) non dimostrò una forza commerciale sufficiente.

E pure le critiche furono estremamente tiepide, anche se nel corso degli anni è stato molto rivalutato: e vorrei ben vedere visto che è stupendo!

Curiosità: con [The Jungle Line](#) pare che Joni abbia una sorta di primato: quello di aver utilizzato per prima la tecnica del sampling – il campionamento, cioè utilizzare la porzione di un'altra incisione, in questo caso il gruppo di percussionisti del Burundi – in un disco commerciale. Lei stessa poi sarà

campionata da Janet Jackson nella famosa “Got til’ it’s gone”.

La rubrica 50 anni fa la musica

di G.P.